



nexthardware.com

a cura di: Giovanni Abbinante - j0h89 - 22-02-2016 12:00

Thermaltake Suppressor F31



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1125/thermaltake-suppressor-f31.htm>)

Solido, spazioso e predisposto per sistemi di raffreddamento a liquido anche complessi.



Il Suppressor F31, ovvero il modello intermedio della serie, è un Mid Tower ATX caratterizzato da un design semplice ed un telaio estremamente versatile, in grado di ospitare configurazioni di fascia alta e di trovare spazio non solo sulla scrivania di un giocatore, ma anche su quella di un normale utente che usa il proprio PC per tutt'altri scopi.



Così come tutti gli ultimi arrivi in casa Thermaltake, anche il Suppressor F31 è dotato della "certificazione" Tt LCS, ovvero un riconoscimento conferito dalla stessa azienda solo ai prodotti che superano i più rigorosi standard di progettazione per il watercooling, estesa ultimamente anche ad alcuni specifici case in grado di offrire le migliori prestazioni in termini di raffreddamento.

Modello	Thermaltake Suppressor F31
Tipologia	Midi Tower (secondo Thermaltake)
Dimensioni (mm)	497x250x515mm
Peso	circa 10,5kg
Supporto mainboard	ATX, microATX e Mini-ITX
Altezza massima dissipatore CPU	180mm
Lunghezza massima scheda video	278/420mm (con o senza cestello per i drive)
Predisposizione per drive	2 da 5,25" 2 da 3,5" o 4 da 2,5" usufruendo dei cestelli da 5,25"
Predisposizione per ventole	Top - 3x120 o 3x140 o 2x200 mm Posteriore - 1x120mm (preinstallata) o 1x140mm

Andiamo dunque a scoprire cosa ha da offrire la versione "windowed" giunta in redazione ...

Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

Sin dalla confezione, abbastanza imponente, è possibile intuire come il Thermaltake Suppressor F31 sia qualcosa di più di un vero e proprio Mid Tower.



La grande scatola, interamente costituita da cartone riciclabile, riporta una grafica molto simile a quella vista per altri case della stessa azienda, ovvero delle immagini stilizzate di colore nero tra cui un esploso dell'intero case.



Il case è protetto dagli urti da due gusci in polistirolo e dai graffi da una busta in plastica, mentre delle pellicole protettive si occupano di mantenere integra la finestra in plexiglas situata sul pannello di sinistra.



A corredo troviamo un manuale d'uso molto dettagliato ed un flyer contenente le informazioni relative alle condizioni di garanzia.

L'intero bundle è racchiuso invece all'interno di una busta in plastica e consta di un gran numero di viti, di alcune fascette in plastica riutilizzabili, un buzzer e delle rondelle in gomma.

2. Esterno - Parte Prima

2. Esterno - Parte Prima

Tolti i veli, l'esterno del Suppressor F31 si presenta molto sobrio e abbastanza simile ad altri case nati per lo stesso scopo, ovvero attenuare la rumorosità .

Date le sue dimensioni, di ben 497x250x515mm, a nostro parere potrebbe benissimo rientrare nella categoria dei Tower.



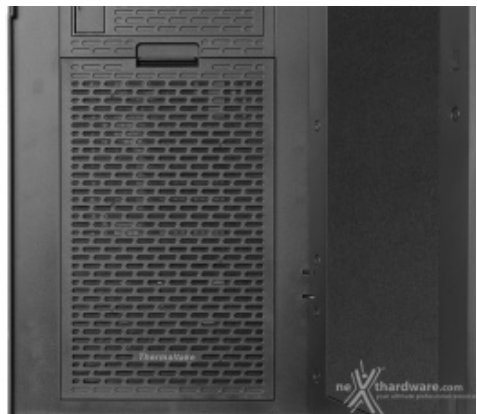


Le linee semplici, il colore omogeneo ed il contrasto creato dalle parti in acciaio, quelle in plastica e il frontale, con un effetto che ricorda l'alluminio satinato, si sposano perfettamente con altri dettagli, leggermente più aggressivi, che scopriremo man mano nel corso della recensione.





Si tratta infatti di un grande sportello in plastica, ricoperto internamente da uno strato di materiale fonoassorbente e dotato di cardini che ne permettono l'apertura da sinistra verso destra.



Una volta aperto, si accede a due bay per drive da 5,25" ed un filtro antipolvere, tutti fermati da clip a sgancio rapido.

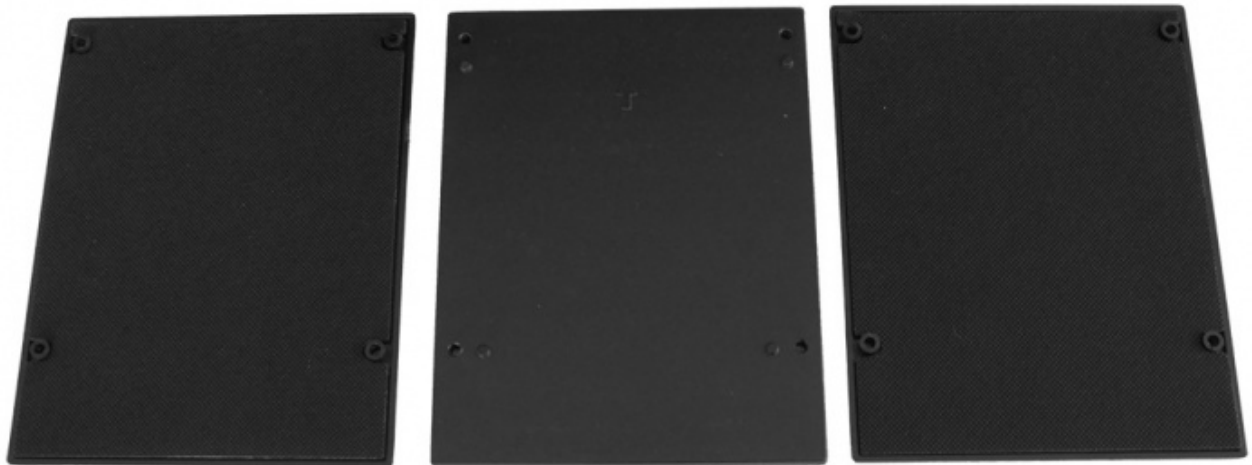


Rimuovendo il filtro è possibile osservare le ventole sottostanti, di cui una da 120mm in dotazione, ma per poter avere pieno accesso al telaio, e quindi provvedere allo loro pulizia o sostituzione, è necessario smontare l'intero frontale in plastica, semplicemente tirandolo dal basso.





Passando all'analisi della parte alta del case, notiamo come questa sia coperta quasi interamente da un filtro antipolvere calamitato, messo a protezione della seconda predisposizione per ventole che consente, in questo caso, l'utilizzo di tre unità da 120/140mm o due da 200mm, con la possibilità di decentrarle leggermente.





Sempre sul top, ma posizionato verso il frontale, vi è il pannello di I/O composto, da sinistra verso destra, da due jack audio, il pulsante di reset, il LED di stato per i drive, il pulsante di accensione con LED incorporato, due porte USB 3.0 e due USB 2.0.

3. Esterno - Parte Seconda

3. Esterno - Parte Seconda



Procedendo con l'analisi del retro del Suppressor F31, notiamo come la disposizione dei componenti rispecchi quella dei classici case ATX di ultima generazione.



Partendo dall'alto verso il basso troviamo il foro per l'installazione dell'I/O Shield della mainboard affiancato da un'ampia griglia per una ventola da 120 o 140mm ed un gancio che può essere utilizzato per fermare i

cavi di tastiera, mouse e altre periferiche.

Poco più sotto vi sono otto copri-slot PCI forati ed una seconda griglia a fori esagonali con tanto di asola passacavo.

In basso, infine, è presente lo scasso per l'alimentatore.



La griglia inferiore per la ventola dell'alimentatore è provvista di un grande filtro antipolvere, facilmente estraibile agendo, indifferentemente, sia anteriormente che posteriormente.



Le generose dimensioni del filtro sono dovute al fatto che, oltre a coprire la zona dell'alimentatore, si occupa anche di proteggere una predisposizione per due ventole opzionali da 120/140mm.



4. Interno

4. Interno

L'interno del Suppressor F31 è estremamente spazioso ed è caratterizzato con una verniciatura completamente nera, di ottima qualità, che non viene in alcun modo "sporcata" dai cavi, anch'essi dello stesso colore.

Ci teniamo a precisare che, nella versione da noi recensita non è presente la cover destinata all'alimentatore, poiché disponibile solo nell'ultima variante del case denominata Power Cover Edition.



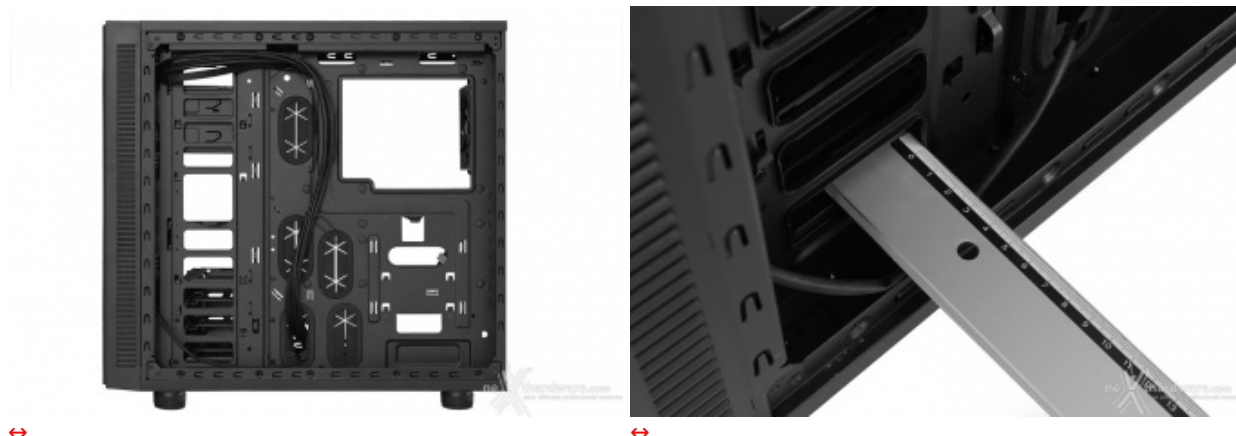
L'ampio piatto deputato all'installazione della mainboard presenta diversi fori per il passaggio dei cavi tra cui cinque asole munite di guarnizioni in gomma.



Lungo il frontale sono posizionati due vani per drive da 5,25" con sistema di installazione tool-less (utilizzabili anche per un drive da 3,5" o due da 2,5" ciascuno) ed un cestello con tre slitte per unità da 2,5 e 3,5".



Tutte le predisposizioni possono essere totalmente rimosse, ma solo il cestello per drive può essere posizionato a diverse altezze, poiché il supporto sul quale è fissato prevede svariati punti di aggancio.



Il retro del piatto mainboard è tra i più spaziosi presenti sul mercato, con quasi 40mm di spazio tra lo stesso ed il pannello laterale, consentendo il posizionamento di un gran quantitativo di cavi.

Di certo tre supporti in plastica aggiuntivi sarebbero stati graditi e non avrebbero fatto lievitare i costi di produzione, consentendo di raddoppiare il numero di drive utilizzabili.

5. Raffreddamento

5. Raffreddamento



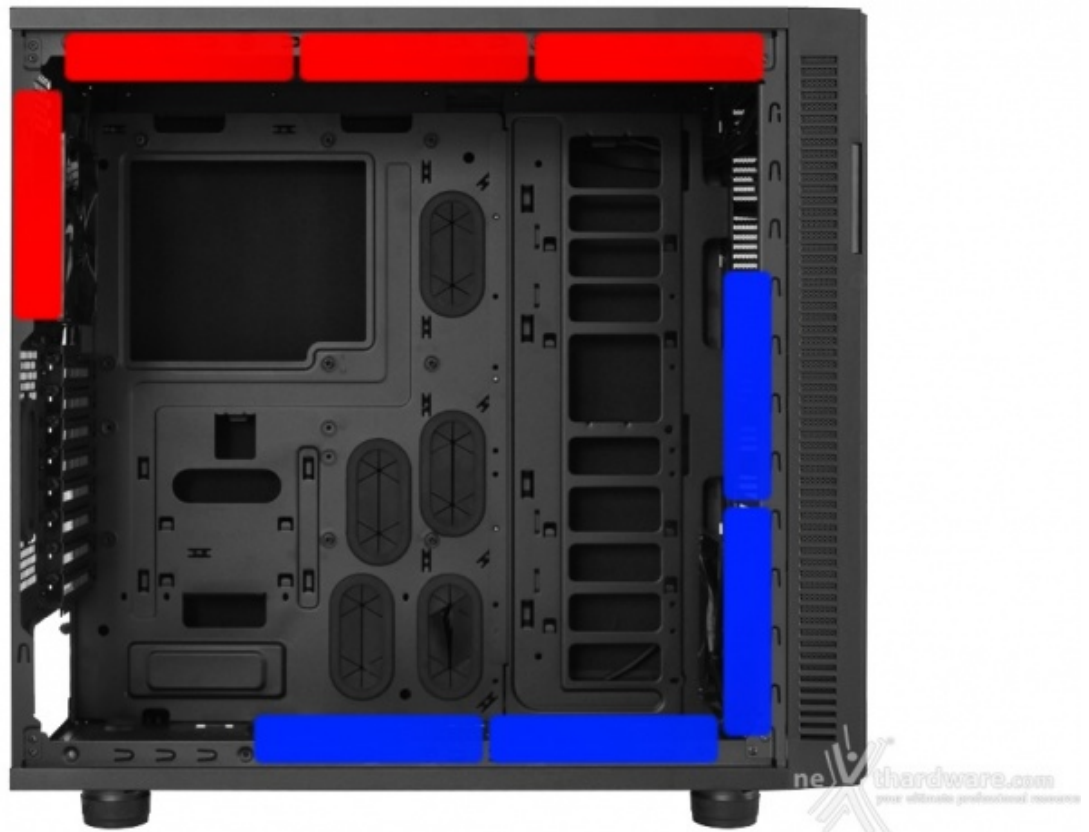
Al momento dell'acquisto sono presenti, infatti, solo due ventole, per giunta della dimensione più piccola consentita, ovvero 120mm.



Posizionate una sul frontale e una sul retro, sono delle TT1225, ovvero delle Pure 12 in grado di garantire ottime prestazioni producendo poco rumore grazie all'utilizzo di nove pale dalla forma aerodinamica.



Velocità di rotazione	1000 RPM
Tensione	12V
Assorbimento	0,1A
Flusso d'aria	40,9 CFM
Pressione statica	0,61 mm H2O
Rumorosità	19,5 dB(A)



Sul retro la ventola di serie può essere sostituita con una da 140mm, sul fondo ne possono essere montate due da 120/140mm, sul top altre tre da 120/140mm o due da 200mm e, sul frontale, due da 120/140mm o una da 200mm.

A dire il vero ci saremmo aspettati di trovare presente l'accessorio visto con il Core V51 che, sacrificando uno slot da 5,25", permette l'installazione di tre ventole da 120mm sul frontale ma, anche in questo caso, la casa produttrice ha pensato di limitare il bundle.



Per quanto concerne il raffreddamento a liquido è possibile installare un gran numero di radiatori, nello specifico uno da 120/140mm sul retro, uno da 120/140mm sul fondo, uno da 280/360mm sul top e uno da 280/360mm, molto spesso, sul frontale.

Ricordiamo che, nel caso in cui si volesse optare per un sistema di raffreddamento ad aria, l'altezza massima del dissipatore è di 180mm.

6. Installazione componenti

6. Installazione componenti

Dato l'elevato spazio a disposizione all'interno del Thermaltake Suppressor F31, abbiamo deciso di utilizzare una configurazione di fascia alta basata su scheda madre Maximus VI Formula con processore raffreddato a liquido, un kit di RAM Corsair Dominator GT, una NVIDIA Titan X, un alimentatore BitFenix Fury 750G provvisto di prolunghe Alchemy in tinta, un Hard Disk Samsung da 1TB e due SSD HyperX Savage.



L'installazione della scheda madre, prima operazione da fare, è semplice ed immediata ma, a questo proposito, consigliamo di non forzare l'avvitamento sui distanziali in quanto la filettatura non è molto resistente.

Come possiamo notare, l'AiO con radiatore da 240mm è stato posizionato sul top del case e, anche in questo caso, non è stato necessario effettuare particolari manovre perché lo spazio a disposizione è veramente tanto.





L'alimentatore, che poggia su supporti in gomma per ridurne le vibrazioni, è stato semplicemente avvitato sul retro del case.



Nonostante l'utilizzo di un gran numero di cavi e prolunghe, il retro del piatto mainboard ha permesso di effettuare il cablaggio nella massima tranquillità, senza preoccuparsi che la loro consistenza avesse

potuto in qualche modo ostacolare il montaggio della paratia destra.



Il risultato, come possiamo vedere, è molto pulito e nasconde tutto ciò che un appassionato detesta, ovvero i cavi in eccesso.



A computer assemblato, la paratia sinistra mette in evidenza tutti i componenti hardware permettendo anche la lettura immediata e senza difficoltà dei Debug LED o i display in dotazione alle mainboard di fascia alta.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

Partendo dall'esterno, il tipico design squadrato è comunque in grado di rendersi insolito attraverso un'ampia griglia nella parte superiore e dalla finestra laterale molto grande.

Si nota, inoltre, sin da subito la qualità dei materiali: il case risulta decisamente robusto e la verniciatura è eccellente, uniforme e resistente.

Un particolare apprezzamento, inoltre, va alle numerose predisposizioni per ventole e radiatori che permettono l'utilizzo, contemporaneamente, di due sistemi a liquido di fascia molto alta accompagnati da ventole aggiuntive per raffreddare i normali componenti.

Considerando tuttavia il prezzo, di circa 90€, non possiamo far altro che consigliare il Suppressor F31 a tutti coloro che sono alla ricerca di un case performante ed elegante o a chi necessita di una solida base di partenza per assemblare un computer di fascia molto alta.

VOTO: 4,5 Stelle



Pro

- Design pulito e moderno
- Elevato spazio interno
- Ottima qualità dei materiali
- Certificazione Tt LCS

Contro

- Scarsa dotazione accessoria

Si ringrazia Thermaltake per l'invio del sample oggetto della nostra recensione.



nexthardware.com